



IL FOGLIO DELLA QUARESIMA

Terza settimana



Lo stile di Gesù...

Lungo questa settimana di quaresima **scegli di vivere uno stile, un modo di fare, un atteggiamento** tra quelli che ti sono proposti qui di seguito: sono suggerimenti che prendono spunto da quanto Gesù ci propone; **ogni sabato**, poi, ti prenderai **qualche minuto per verificare** se lungo la settimana hai effettivamente vissuto quanto da te scelto.



Scegli, quindi, **una tra queste** azioni:

- Mi impegno a tenere ordinata la mia camera dando così il mio contributo all'ordine della casa nella quale viviamo: la mamma e il papà non sono i miei servi, siamo una famiglia e ciascuno è bello che faccia la sua parte.
- Mi impegno meglio che posso a scuola.
- Mi impegno ad essere leale e sincero con gli altri.
- Mi impegno ad usare con criterio e senza esagerare smartphone, tablet, tv, videogiochi.



L'angolo della quaresima

Nella tua cameretta predisponi un piccolo spazio dove mettere un crocifisso e dove, **ogni domenica, aggiungere un segno** che ti diremo noi e che ti aiuterà a ricordare il brano di vangelo ascoltato a messa.

La preghiera ogni giorno...

(se vissuta con tutta la famiglia è più bello)

Quest'anno per il momento di preghiera **dal lunedì al venerdì** ti proponiamo di leggere poco alla volta il racconto della passione, morte e risurrezione di Gesù così come ci viene raccontata dal vangelo secondo Marco. Per il **sabato** ti proponiamo la verifica della settimana e per la **domenica** la partecipazione alla messa e l'aggiornamento dell'angolo della quaresima.



Domenica 20 marzo

Partecipa alla **messa domenicale**.

Nel vangelo letto a messa **Gesù** dialoga con un gruppo di Giudei che hanno un **cuore duro** come pietra, un cuore che non vuole accogliere la parola bella di Gesù.

Questa domenica, allora, disegna, colora e **aggiungi al tuo angolo della quaresima** un piccolo cuore rosso che ti ricordi che è bello accogliere Gesù, la sua amicizia, la sua Parola.

Lunedì 21 marzo

Inizia facendo il segno della croce e poi leggi questo pezzetto del vangelo secondo Marco:

⁶⁶Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una delle giovani serve del sommo sacerdote ⁶⁷e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo guardò in faccia e gli disse: «Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù». ⁶⁸Ma egli negò, dicendo: «Non so e non capisco che cosa dici». Poi uscì fuori verso l'ingresso e un gallo cantò. ⁶⁹E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti: «Costui è uno di loro». ⁷⁰Ma egli di nuovo negava. Poco dopo i presenti dicevano di nuovo a Pietro: «È vero, tu certo sei uno di loro; infatti sei Galileo». ⁷¹Ma egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quest'uomo di cui parlate». ⁷²E subito, per la seconda volta, un gallo cantò. E Pietro si ricordò della parola che Gesù gli aveva detto: «Prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai». E scoppiò in pianto.

Termina questo momento con Gesù recitando il "Padre nostro" e facendo nuovamente il segno della croce.

Martedì 22 marzo

Inizia facendo il segno della croce e poi leggi questo pezzetto del vangelo secondo Marco:

¹ E subito, al mattino, i capi dei sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Gesù, lo portarono via e lo consegnarono a Pilato. ²Pilato gli domandò: «Tu sei il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici». ³I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose. ⁴Pilato lo interrogò di nuovo dicendo: «Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!». ⁵Ma Gesù non rispose più nulla, tanto che Pilato rimase stupito.

Termina questo momento con Gesù recitando il "Padre nostro" e facendo nuovamente il segno della croce.

Mercoledì 22 marzo

Inizia facendo il segno della croce e poi leggi questo pezzetto del vangelo secondo Marco:

⁶A ogni festa, egli era solito rimettere in libertà per loro un carcerato, a loro richiesta. ⁷Un tale, chiamato Barabba, si trovava in carcere insieme ai ribelli che nella rivolta avevano commesso un omicidio. ⁸La folla, che si era radunata, cominciò a chiedere ciò che egli era solito concedere. ⁹Pilato

rispose loro: «Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». ¹⁰Sapeva infatti che i capi dei sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. ¹¹Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. ¹²Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». ¹³Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». ¹⁴Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». ¹⁵Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Termina questo momento con Gesù recitando il “Padre nostro” e facendo nuovamente il segno della croce.

Giovedì 24 marzo

Inizia facendo il segno della croce e poi leggi questo pezzetto del vangelo secondo Marco:

¹⁶Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. ¹⁷Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. ¹⁸Poi presero a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». ¹⁹E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. ²⁰Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

Termina questo momento con Gesù recitando il “Padre nostro” e facendo nuovamente il segno della croce.

Venerdì 25 marzo

Inizia facendo il segno della croce e poi leggi questo pezzetto del vangelo secondo Marco:

²¹Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

²²Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», ²³e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. ²⁴Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. ²⁵Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. ²⁶La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». ²⁷Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.

Termina questo momento con Gesù recitando il “Padre nostro” e facendo nuovamente il segno della croce.

Sabato 26 marzo

Inizia facendo un segno della croce poi fermati a pensare se lungo la settimana hai vissuto lo stile che hai scelto tra quelli proposti e concludi recitando la seguente preghiera:

Signore, in questa settimana tra tante difficoltà ma anche tra molti momenti felici, ho provato a vivere meglio; qualcosa, Signore, sono riuscito a combinare.

Ma una settimana è breve e la prossima avrò il tempo per continuare.

Signore, fammi vivere la prossima settimana con il desiderio di dare il meglio.

Ti chiedo lo stesso aiuto anche per i miei amici e per tutti coloro che la prossima settimana incontrerò.

Fai nuovamente il segno della croce.

Gli appuntamenti della settimana...

Qui di seguito ti ricordiamo gli **appuntamenti della settimana** per stare **in modo bello insieme tra noi e con Gesù**.



VENERDI' 25 MARZO: siccome è la festa della Annunciazione **NON CI SARA'** nessuna via crucis.

DOMENICA 27 MARZO: vi aspettiamo tutti a **messa**, in modo particolare questa domenica **animeranno la celebrazione** i ragazzi del **3 anno (4 elementare)**.



MasterChef

La ricetta della settimana...

Per la **cena di questo venerdì NON** vi proporremo una ricetta di magro, perché questo venerdì è la **festa dell'annunciazione** e **quindi il magro è sospeso**.

Come gli altri venerdì proponiamo di **tenere spenta la televisione** per dedicare più tempo e attenzione al dialogo familiare.

BOCCONCINI DI POLLO SPECK E ARANCIO

Ingredienti

Olio, speck a dadini o a strisce; petti di pollo; farina; arance.

Prendere una padella antiaderente e spalmare di olio il fondo.

Mettere i dadini (o le strisce) di speck e farli rosolare a fuoco vivace.

Nel frattempo tagliare in bocconcini ed infarinare i petti di pollo, poi metterli nella padella assieme allo speck rosolato.

Quando i bocconcini sono quasi cotti (mantenere sempre il fuoco vivace), versare il succo d'arancio (nel frattempo preparato) con anche i rimasugli della spremitura.

Abbassare leggermente il fuoco, coprire la padella con un coperchio, far cuocere ancora per qualche minuto poi servire.

